**I.C. – BALOTTA - PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSE QUINTE - a.s. 2021/2022**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ITALIANO |  |  |  |  |
| NUCLEO TEMATICO | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (DALLE *INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO*) | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DECLINATI PER LA CLASSE QUINTA | CONTENUTI | ATTIVITÀ |
| ASCOLTO E PARLATO | Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.  Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. | – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.  – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini…).  – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto.  – Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.  – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.  – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.  – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. | \_Testi vari.  -Gli elementi della comunicazione e il contesto in cui avviene uno scambio.  -Lo scopo della comunicazione e i registri linguistici.  -I linguaggi settoriali. | Ascolto, lettura, comprensione  e analisi delle varie tipologie di testi narrativi.  Esposizione orale di testi narrativi  -Comprensione e analisi di testi poetici.  -Analisi delle figure retoriche:  similitudini, metafore e personificazioni  -Analisi della struttura e del contenuto della poesia: la parafrasi.  Uso corretto di termini specifici sull’esposizione orale di argomenti di attualità e di studio. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| NUCLEO TEMATICO | TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (DALLE *INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO*) | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DECLINATI PER LA CLASSE QUINTA | CONTENUTI | ATTIVITÀ |
| LETTURA | Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.  Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. | –Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.  – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.  – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere.  – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.  – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).  – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento.  – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà.  – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale. | La lettura espressiva.  Testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, argomentativi e misti.  Versi, rime, strofe, allitterazioni, similitudini e metafore.  L’argomento di un testo e le titolazioni.  I connettivi logico-temporali.  Le fasi di progettazione per la stesura di un testo. | Letture di  Testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, argomentativi e misti.  Riconoscimento di rime, strofe, allitterazioni, similitudini e metafore.  Uso dei connettivi logico-temporali.  Esercitazioni per la pianificazione delle fasi di progettazione per la stesura di un testo.  Operazioni finalizzate al riassunto. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| SCRITTURA | Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. | -Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza.  – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.  – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.  – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario.  – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.  – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).  – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.  – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).  – Sperimentare liberamente, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.  – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. | Testi realistico-verosimili e fantastici.  I generi narrativi: testo autobiografico, racconto giallo, racconto umoristico, racconto di fantascienza, racconto fantasy, racconto di avventura, racconto storico.  Le forme testuali: diario, lettera, testo teatrale, testo poetico.  Testi con parti da modificare o con parti mancanti.  La parafrasi di brevi testi. | -Ideazione ,pianificazione e stesura di testi di diversa tipologia seguendo una traccia, uno schema, una mappa, una scaletta.  -Produzione di testi vari. |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO | Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.  Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. | – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).  – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).  – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo.  – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole.  – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.  – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. | -L’origine e l’evoluzione della lingua italiana nel tempo.  \_La formazione delle parole.  -I rapporti tra le parole-  -Parole e significati.  -I linguaggi settoriali. | Riconoscimento dei principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).  Comprensione e utilizzo del significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.  Uso del dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.  attività comunicative orali, di lettura e di scrittura per arricchire il patrimonio lessicale |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA | È consapevole che nella comunicazione  sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).  Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. | – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).  – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).  – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima):  predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.  -Riconoscere in una frase o in un testo le parti variabili e invariabili del discorso.  -Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. | I modi finiti del verbo: l’indicativo, il congiuntivo, il condizionale e l’imperativo  -I modi indefiniti del verbo.  -Le parti variabili e invariabili del discorso.  - Funzioni dei verbi: transitivi e intransitivi, forma attiva e passiva, forma riflessiva.  – la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, complementi diretti e indiretti).  -I segni di interpunzione. | Riconoscimento in un testo o in una frase, delle parti principali del discorso  -Conoscenza delle fondamentali convenzioni ortografiche  - Individuazione e uso in modo consapevole modi e tempi del verbo.  -La frase.  -Attività di analisi logica e grammaticale.  -Attività di recupero e potenziamento dei principali argomenti grammaticali. |